



## ■ A PROPOSITO DI...

### Mobbing

Il Consigliere regionale del Molise, Domenico Porfido, ha presentato la proposta di legge regionale "Interventi della Regione Molise per studiare, prevenire, eliminare il fenomeno del mobbing nei luoghi di lavoro", con l'intento di far venire alla luce un fenomeno che negli ultimi anni ha assunto la veste di una questione importante non solo in ambito lavorativo, ma anche a livello sociale.

La proposta di legge è reperibile sul sito <http://www.regione.molise.it>, attraverso una sezione appositamente dedicata alle Attività Consiliari VIII Legislatura.

### Telelavoro

Il 9 giugno 2004 le organizzazioni sindacali Cisl e Uil hanno firmato, con la Confindustria e altre diciannove Associazioni imprenditoriali, un Accordo interconfederale per il recepimento, a livello nazionale, dell'Accordo quadro europeo sul telelavoro, stipulato a Bruxelles nel luglio 2002. L'accordo determina il quadro generale di riferimento della disciplina del telelavoro, lasciando ampio spazio di intervento alla contrattazione, collettiva e individuale. Dopo Svezia, Inghilterra, Spagna e Olanda, l'Italia è il quinto paese che ha recepito il documento, ma è la prima nazione a tradurlo in un impegno che vincola tutti i firmatari dell'Accordo interconfederale.

## IN EVIDENZA

### ◀ Verso la formalizzazione dei nuovi regolamenti per i Fondi strutturali

Sono state pubblicate sul sito della Commissione europea le bozze dei nuovi Regolamenti dei Fondi strutturali per il prossimo settennio di programmazione 2007-2013. I Regolamenti si riferiscono alle modalità di programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), del Fondo sociale europeo (Fse), del Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (Feasr) e del Fondo di coesione. Le bozze di regolamento confermano l'interesse dell'Unione europea, peraltro già evidenziato nell'attuale programmazione 2000-2006, nei riguardi della promozione delle pari opportunità. La promozione della parità dovrà, infatti, essere assicurata in tutte le fasi della programmazione dei Fondi strutturali, attraverso il coinvolgimento di tutti gli organismi responsabili della promozione dei principi di parità nella società civile e tenendo conto della prospettiva di genere nei vari stadi dell'implementazione dei fondi (definizione dei programmi, attuazione, monitoraggio, valutazione).

Il Fse, in particolare, prevede espressamente che l'applicazione delle pari opportunità debba essere assicurata sia attraverso azioni specifiche di sostegno alla partecipazione e alla crescita professionale delle donne nel mercato del lavoro, sia attraverso un approccio di gender mainstreaming trasversale.

Le bozze di regolamento sono reperibili sul sito dell'Unione europea: [http://www.europa.eu.int/comm/regional\\_policy/debate/forum\\_it.htm](http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/debate/forum_it.htm)

### ◀ Indagine Excelsior 2004: nuova occupazione femminile

Secondo l'edizione 2004 dell'indagine annuale del Centro Studi di Unioncamere e del Ministero del Lavoro sui fabbisogni professionali e le previsioni di assunzione delle imprese italiane nel 2004, l'occupazione femminile continuerà a crescere ma non si modificheranno, rispetto allo scorso anno, i "mestieri" delle donne. Le stesse vengono ancora considerate meno adatte degli uomini a ricoprire mansioni direttive e dirigenziali e quindi, quando si tratta di assumere una figura professionale manageriale, le imprese preferiscono gli uomini (per il 38,8% delle 2.721 nuove assunzioni di dirigenti e direttori previste per il 2004 le imprese dichiarano di preferire uomini, mentre per il 5% scelgono le donne; il 56,2% non mostra preferenze di genere). Le regioni in cui si "concentra" la maggior richiesta di professionalità femminili rispetto al totale delle assunzioni previste sono l'Emilia Romagna, la Toscana e il Lazio. Al contrario, le Regioni in cui la quota di assunzioni di donne è più bassa sono la Calabria, la Sicilia e la Puglia. L'indagine fa emergere inoltre che i lavori in cui la componente femminile è agevolata rispetto a quella maschile riguardano la scuola, la formazione, la cultura, lo spettacolo, le professioni operanti nel settore scientifico-sanitario e dell'assistenza sociale, alcuni profili professionali legati alla gestione economica e amministrativa, il settore del tempo libero, e infine moda e bellezza. Lo studio, condotto su un campione di 10 mila aziende, ha preso in esame le imprese private con almeno un assunto, scartando le diverse forme di lavoro autonomo e la situazione occupazionale della Pubblica Amministrazione.

Per ulteriori informazioni: <http://www.excelsior.unioncamere.net>

## Notizie dalla rete

### Proseguono gli incontri di studio per le Consigliere di Parità

Nella settimana dal 20 al 24 settembre, l'Isfol ha condotto il secondo ciclo di incontri di studio dedicati alle Consigliere e ai Consiglieri regionali e provinciali di Parità, con lo scopo di fornire loro delle tracce di approfondimento sui temi inerenti il ruolo e le funzioni che sono chiamati a svolgere. Il primo appuntamento è stato quello di Torino, cui hanno fatto seguito quelli di Bologna, Roma e Napoli. Gli argomenti trattati sono stati: le procedure per la lettura di genere nel mercato del lavoro, le azioni di monitoraggio, l'elaborazione e la lettura dei rapporti biennali, la rilevazione delle discriminazioni di genere, le procedure di conciliazione e di azioni in giudizio, l'utilizzazione dei Fondi strutturali e in particolare del Fse. Il terzo incontro, che concluderà il ciclo dei seminari formativi, avrà luogo a Roma, il 22 novembre e fornirà l'occasione per condividere a livello nazionale le esperienze dei percorsi formativi.

### Pescara: seminario sul nuovo diritto antidiscriminatorio e le prospettive di tutela della dignità della persona

La normativa recepita in Italia in tema di discriminazioni a seguito dell'entrata in vigore del Trattato di Amsterdam, ha posto le basi per il seminario che si è svolto a Pescara il 1 ottobre, organizzato dalla Consigliera di Parità provinciale in collaborazione con l'Università degli studi G. D'Annunzio. L'incontro è stato l'occasione per approfondire le implicazioni giuridiche di tale normativa, nel tentativo di fornire un supporto tecnico a quanti - nelle aule di giustizia o nella realtà sociale - sono chiamati ad affrontare le problematiche di discriminazione. Nello specifico l'attenzione è stata puntata sui decreti legislativi n. 215 e n. 216 del 9 luglio 2003, emanati per recepire le due direttive del Consiglio europeo che pongono il divieto di discriminazione per razza e origine etnica (n. 2000/43) e vietano le discriminazioni per opinioni personali, credo, età, handicap, tendenze sessuali (n. 2000/78).

*Per l'eventuale reperibilità del materiale relativo al seminario, contattare la Segreteria organizzativa presso il Dipartimento di Scienze giuridiche tel. 085. 4537625 o presso l'Ufficio della Consigliera di parità di Pescara tel. 085. 20552228.*

## Novità editoriali

### Pubblicato l'annuario n. 9 di Pari e Dispari

La società Pari e Dispari ha pubblicato il suo nono Annuario dal titolo "Occupazione femminile, scolarità, congedi parentali, Servizi per l'impiego, azioni positive, mobbing ... e altro ancora".

Con questo testo sono stati ripresi e approfonditi alcuni temi centrali in tema di pari opportunità, attraverso contributi di grande interesse per chi lavora in questo campo: dall'evoluzione del mercato del lavoro alla continua crescita della scolarità femminile, dalla legge 125/91 all'elaborazione di nuovi approcci nell'orientamento al lavoro, dalle politiche per la conciliazione e la legge 53/2000 al ruolo della Consigliera di Parità, dal rapporto delle donne con il potere alla progettazione del proprio futuro, dal mobbing ai Servizi per l'impiego. In appendice è possibile reperire novità legislative, comunitarie e nazionali, in materia di tutela contro la discriminazione con un testo introduttivo che le colloca nel quadro normativo attuale.

*Il volume è reperibile presso Pari e Dispari srl, via Pacini 22, 20131 Milano - tel. 02.70603112*

## Bandi > Concorsi > Corsi

### IV edizione Premio nazionale De@TERRA: Donne e Agricoltura

L'Onilfa, Osservatorio nazionale per l'imprenditoria e il lavoro femminile in agricoltura, ha indetto la quarta edizione del Premio De@TERRA (Donne e Agricoltura - Territorio, risorse rurali e agroambientali) con scadenza il 15 ottobre. Possono partecipare al concorso le donne la cui storia imprenditoriale (continuità generazionale, creazione di nuova impresa) sia caratterizzata da uno o più dei seguenti elementi: creatività e originalità di idea di impresa, volontà e capacità di mettere sul mercato prodotti di alta qualità, caratterizzati da tipicità e salubrità, realizzazione di attività multifunzionali della propria impresa, modalità e tipo di commercializzazione, rispetto e valorizzazione dell'ambiente, utilizzo di strumenti multimediali, apporto significativo alla crescita economica, sociale e culturale delle aree rurali. I premi che verranno assegnati saranno complessivamente cinque.

Per ulteriori informazioni: <http://www.onifla.it>

### Educazione alla politica

Il Ministero per le Pari Opportunità in collaborazione con alcune Università del Centro-Sud ha organizzato una serie di percorsi formativi dedicati alle donne, finalizzati a favorirne la presenza nelle assemblee politiche e l'accesso alle cariche elettive.

Il progetto è realizzato grazie all'utilizzo delle risorse assegnate dalla Delibera Cipe n.17/2003, che finanzia progetti volti a ridurre il disagio sociale della donna.

Lo scopo è quello di procurare alle corsiste un bagaglio di conoscenze, teoriche e pratiche - attinenti al funzionamento di determinati meccanismi istituzionali e politici - volte a promuovere l'affermazione e l'inserimento della donna nella vita politica e nei centri decisionali, sia a livello nazionale che locale. I seminari verranno organizzati nelle Università con sede nelle regioni dell'Obiettivo 1 e saranno rivolti a tutte le donne in possesso di diploma di scuola media superiore. Le Università che hanno aderito all'iniziativa sono le seguenti: Bari, Università della Calabria, Cagliari, Catania, Catanzaro, Lecce, Messina, Molise, Napoli L'Orientale, Napoli Federico II, Napoli II Università degli Studi, Napoli Parthenope, Palermo, Reggio Calabria, Salerno, Sannio - Benevento, Sassari. Ogni Università provvederà, d'intesa con il Ministero, a emanare un apposito avviso e si occuperà, oltre che dell'attività formativa, anche dell'attività di segreteria.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.pariopportunita.gov.it/percorsiformativi/>

A cura di:  
Isabella Pitoni  
Federica Carboni  
Monia De Angelis

Progetto grafico: Conform S.r.l.